

## COMMISSIONI RIUNITE

### II (Giustizia) e III (Affari esteri e comunitari)

#### S O M M A R I O

##### SEDE REFERENTE:

Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, riguardante la criminalizzazione degli atti di razzismo e xenofobia commessi a mezzo di sistemi informatici, fatto a Strasburgo il 28 gennaio 2003.  
C. 3084 Governo (*Seguito dell'esame e conclusione*) ..... 7

##### SEDE REFERENTE

*Mercoledì 27 aprile 2016. — Presidenza della presidente della II Commissione, Donatella FERRANTI. — Interviene il sottosegretario di Stato alla giustizia Gennaro Migliore.*

##### La seduta comincia alle 14.10.

**Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, riguardante la criminalizzazione degli atti di razzismo e xenofobia commessi a mezzo di sistemi informatici, fatto a Strasburgo il 28 gennaio 2003.**

**C. 3084 Governo.**

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

Le Commissioni proseguono l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 21 gennaio 2016.

Donatella FERRANTI, *presidente*, avverte che sono pervenuti i pareri favorevoli della Commissioni I, V, IX e XIV, mentre la Commissione VII ha espresso un parere favorevole con due osservazioni. Richiama,

inoltre, l'attenzione sul fatto che, nel corso dell'esame del provvedimento, è stato introdotto, all'articolo 3 della legge n. 654 del 1975, il comma 3-*bis*, relativo all'aggravante del « negazionismo ». Al riguardo, segnala che la Commissione giustizia del Senato, nel corso dell'esame in sede referente, ha recentemente modificato il disegno di legge A.S. 54-B, recante « Modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio », trasmesso dalla Camera, che, all'articolo 1, comma 1, lettera *c*), contemplava disposizioni di identico tenore. Fa notare, quindi, che il disegno di legge A.S. 54-C, attualmente all'esame dell'Assemblea del Senato, prevede disposizioni non coerenti con quelle del provvedimento in discussione, sul quale le Commissioni si accingono a conferire il mandato ai relatori a riferire favorevolmente in Assemblea.

Giulia SARTI (M5S) stigmatizza fortemente il fatto che al Senato si sia verificata una vera e propria *empasse*, che ha poi determinato il sostanziale stravolgimento del testo della proposta di legge A.C. 2874, approvata dalla Camera. Ritene inoltre assurdo che la Camera ed il

Senato si trovino contemporaneamente ad affrontare la questione dell'introduzione nell'ordinamento del reato di negazionismo, effettuando peraltro scelte non coincidenti. Nel preannunciare il voto contrario dei deputati del suo gruppo sul conferimento del mandato ai relatori a riferire favorevolmente in Assemblea, ritiene che sulla questione debba, comunque, essere avviata una seria riflessione, al fine di scongiurare eventuali conflitti con quanto deliberato dall'altro ramo del Parlamento.

Donatella FERRANTI, *presidente*, nel replicare alla collega Sarti, rammenta che la proposta di legge C. 2874, ora S. 54, è un atto di iniziativa parlamentare, relativamente al quale la Commissione, in sede referente, ha ritenuto di inserire, con riferimento ai reati previsti dalla « legge Mancino », la specifica aggravante del « negazionismo ». Fa presente, invece, che il disegno di legge C. 3084 è di iniziativa governativa e che il relativo procedimento è del tutto autonomo e distinto rispetto a quello di approvazione della proposta di legge soprarichiamata.

Manlio DI STEFANO (M5S) si associa alle considerazioni della collega Sarti, sottolineando di non comprendere le ragioni

alla base di questa febbrile attività legislativa da parte della maggioranza, che sembra surrettiziamente finalizzata a riaprire questioni già affrontate in altro modo dal Parlamento.

Il sottosegretario Gennaro MIGLIORE, nel concordare con le osservazioni della presidente Ferranti, evidenzia comunque come la ratifica del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica rappresenti un atto dovuto, il cui *iter* di esame è del tutto distinto da quello della proposta di legge S. 54, attualmente all'esame del Senato.

Le Commissioni deliberano di conferire il mandato ai relatori, onorevoli Verini e Nicoletti, di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Deliberano, altresì, di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Donatella FERRANTI, *presidente*, anche a nome del presidente della III Commissione, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

**La seduta termina alle 14.20.**